

Al
CONSIGLIO COMUNALE

6948 P O R Z A

6948 Porza, 7 novembre 2017

**Messaggio municipale no. 11/2017 concernente i
CONTI PREVENTIVI 2018 per il Comune e l'Azienda
Acqua potabile**

Egregio Signor Presidente,
Egregi Signori Consiglieri,

il presente messaggio propone al Vostro esame, per approvazione, i conti preventivi del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile per l'anno 2018, che presentano le seguenti cifre:

Comune: riassunto del preventivo per l'esercizio 2018

Conto di gestione corrente

Uscite correnti	7'856'775.00
+ Ammortamenti amministrativi	562'500.00
+ Addebiti interni	30'000.00
TOTALE SPESE CORRENTI	8'449'275.00
Entrate correnti (senza imposte)	2'135'600.00
+ Accrediti interni	30'000.00
FABBISOGNO	6'283'675.00
- Imposta immobiliare	270'000.00
- Imposta personale	48'000.00
Gettito imposta comunale, MP 58% Valutato 9'080'000.00)	5'266'400.00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	699'275.00

Conto degli investimenti in beni amministrativi

Uscite per investimenti		2'060'520.00
- Entrate per investimenti		<u>120'000.00</u>
ONERE NETTO PER INVESTIMENTI		<u>1'940'520.00</u>

Conto di chiusura

Onere netto per investimenti		1'940'520.00
Ammortamenti amministrativi	562'500.00	
- disavanzo d'esercizio	<u>699'275.00</u>	
AUTOFINANZIAMENTO		- <u>136'775.00</u>
DISAVANZO TOTALE		<u>2'077'295.00</u>

Preventivo 2018 Preventivo 2017

AAP - gestione ordinaria

Costi	376'615.00	371'460.00
Ricavi	<u>455'000.00</u>	<u>445'000.00</u>
AVANZO	<u>77'385.00</u>	<u>73'540.00</u>

AAP - gestione investimenti

Entrate	0.00	0.00
Uscite	<u>260'000.00</u>	<u>495'000.00</u>
MAGGIOR USCITA	<u>260'000.00</u>	<u>495'000.00</u>

Situazione congiunturale

L'economia mondiale è in lenta ripresa da diversi trimestri e sembra piano piano acquisire velocità. Il miglior quadro congiunturale internazionale stimola l'economia cantonale soprattutto nei comparti più esposti ai mercati esteri, come l'industria d'esportazione e il comparto alberghiero, che danno segnali di ripresa dopo diversi anni in difficoltà. Sul fronte interno, i consumi sono ancora deboli, nonostante una lieve ripresa, e gli investimenti privati avanzano a rilento. Secondo l'Ufficio cantonale di statistica l'economia ticinese seguita dunque ad avanzare a piccoli passi. Un andamento che si ripercuote anche sulle dinamiche del mercato del lavoro, dove l'impiego cresce, ma la disoccupazione resta piuttosto stabile.

In prospettiva, gli operatori e gli esperti non prevedono particolari inversioni di tendenza per la seconda metà di quest'anno, mentre si attendono un'accelerazione del ritmo di crescita per il 2018. Le ultime stime a disposizione formulate da BAK Basel prevedono per il 2017 un + 1,4% (rivisto al ribasso rispetto al + 1,9% precedente) e + 1,9% per il 2018. Alla luce delle revisioni condotte sui valori nazionali, non è escluso che anche le previsioni per il Ticino possano subire una correzione al ribasso che potrebbe comportare un posticipo della fase di accelerazione al prossimo anno, in linea con quanto prospettato su scala nazionale.

Finanze cantonali

Il Preventivo 2018 del Canton Ticino presenta, per la prima volta dopo molti anni, un risultato d'esercizio positivo di 7,5 milioni di franchi. L'autofinanziamento, pari a 207,4 milioni di franchi, permette di finanziare quasi integralmente gli investimenti (il grado di autofinanziamento è del 90,9%, superiore a quello del 2017 pari a 72,4%). Considerato un onere netto per investimenti pari a 228,1 milioni di franchi, il risultato complessivo ammonta quindi nel 2018 a - 20,8 milioni di franchi con un conseguente leggero aumento del debito pubblico che si assesterà a fine 2018 attorno ai 2 miliardi di franchi.

Il Preventivo del Cantone è caratterizzato dall'entrata in vigore della nuova Legge stipendi, scaglionata su due anni, che esplicherà appieno i suoi effetti a partire dal 2020. Attente ed approfondite analisi hanno permesso di sostanzialmente confermare il rispetto della soglia imposta dal Parlamento con decreto legislativo del 20 settembre 2016. Quest'ultima, considerate le crescite autofinanziate o derivanti da decisioni avallate dal Parlamento, si attesta a 285 milioni di franchi. Le restanti crescite registrate riguardano spese non influenzabili (esecutive, perdite su imposte e rimpatrio stranieri). Presenta per contro una crescita rilevante la voce contributi ad enti pubblici e terzi (+41,9 milioni di franchi).

Come si legge nel Messaggio governativo del 27 settembre 2017, questi maggiori costi sono tuttavia integralmente compensati dall'evoluzione dei ricavi, in particolare quelli fiscali che crescono complessivamente di 84,5 milioni di franchi. Aumentano, oltre ai gettiti delle persone fisiche (+ 44,6 milioni di franchi) e quello delle persone giuridiche (+ 5,4 milioni di franchi), anche le entrate derivanti da imposte suppletorie e multe (+ 20 milioni di franchi). Per quanto concerne i ricavi, il Preventivo 2018 considera l'introito derivante dalla tassa di collegamento (18 milioni di franchi), nonostante i ricorsi pendenti al Tribunale federale.

Conti comunali

Per il 2018 il Comune di Porza prevede un totale delle uscite correnti pari a 8,4 milioni di franchi (+2% rispetto al preventivo 2017) e un fabbisogno d'imposta di 6,3 milioni (-1,5%) che, nonostante un disavanzo d'esercizio pari a circa 700'000 franchi potrà essere finanziato mantenendo un moltiplicatore al 58%.

In base al più recente accertamento del gettito d'imposta cantonale, la stima per il 2018 (basata purtroppo ancora su dati molto provvisori) dovrebbe rimanere attorno ai 9 milioni di franchi.

L'ottimo stato delle finanze comunali è ribadito dal Piano Finanziario che presenta una struttura finanziaria solida e che garantisce la disponibilità di cospicue riserve anche in caso di eventuali perdite d'esercizio. Il capitale proprio di circa 7 milioni di franchi, un debito pubblico pro-capite negativo e varie sopravvenienze per imposte già incassate ci fanno ritenere che il moltiplicatore per il 2018 può essere riconfermato al 58%, quindi tra i più favorevoli del Cantone.

Eccezionalmente, in queste brevi note introduttive ci preme sottolineare due temi di portata strategica che potrebbero avere un notevole influsso sulla situazione finanziaria del nostro Comune sul breve/medio termine.

La prima riguarda il Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC). Dopo un lungo periodo di pianificazione ora stanno emergendo le prime fasi di progettazione e di costruzione di importanti opere pubbliche e private. Le opere pubbliche (rete viaria, PGS ecc) sono già ben quantificate anche a livello di investimenti e quindi non dovrebbero riservare sorprese. Meno prevedibili invece la portata e i tempi delle opere private, che potrebbero a loro volta generare importanti conseguenze anche per le finanze comunali. Il Municipio di Porza si sta già attivando affinché il Consiglio NQC studi nel dettaglio vari scenari e possa di conseguenza prevedere ipotetiche ricadute sociali, economiche, fiscali e infrastrutturali.

Il secondo tema, ancora più attuale, riguarda il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), che per quel che di concerne propone un allargamento della Città di Lugano, inglobando i Comuni di Paradiso, Massagno, Savosa, Canobbio e Porza. La nostra posizione, già espressa l'anno scorso e ribadita quest'anno, è chiara: siamo per l'autodeterminazione e per l'indipendenza. Siamo dell'opinione che un Comune come il nostro, ben amministrato e con finanze sane, non abbia nessun interesse a finire fagocitato dalla grande città. Di conseguenza, se la popolazione sarà dello stesso avviso, difenderemo la nostra autonomia con tutti i mezzi democratici a nostra disposizione.

IL MUNICIPIO